



*Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio e del Mare*

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE PER L'INNOVAZIONE,
IL PERSONALE E LA PARTECIPAZIONE

Al Personale del Ministero
della Transizione Ecologica

**OGGETTO: AVVISO DI INTERPELLO URGENTE PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI UFFICIALE
ROGANTE.**

È indetta una procedura comparativa, tramite interpello rivolto al personale di ruolo, in servizio presso il Ministero della transizione ecologica, ed anche attualmente in posizione di comando o fuori ruolo presso altre Amministrazioni Pubbliche, volta all'individuazione e designazione dell'incarico di Ufficiale Rogante, ai sensi del R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e del R.D. 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche e integrazioni.

A tal fine, in attuazione dei principi comunitari di parità di trattamento, non discriminazione, proporzionalità e trasparenza, è consentito, a chi abbia interesse, di presentare apposita domanda di partecipazione, compilando lo schema allegato al presente avviso di interpello, da intendersi quale parte integrante e sostanziale. L'avviso si intende riferito a candidati di entrambi i sessi, dovendo garantirsi la parità di trattamento e pari opportunità tra uomini e donne.

Articolo 1

Descrizione della posizione

L'Ufficiale Rogante è incaricato dello svolgimento di tutte le funzioni previste dal R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, e dal R.D. e 23 maggio 1924, n. 827, e successive modifiche e integrazioni.

Articolo 2

Requisiti richiesti

L'incarico di Ufficiale Rogante, può essere conferito a personale appartenente all'Area III che deve risultare in possesso dei requisiti, come di seguito indicati:

1. essere dipendente in servizio presso il Ministero della transizione ecologica, ovvero essere dipendente dei ruoli del Ministero in posizione di comando o fuori ruolo presso altra Amministrazione Pubblica;
2. possedere una specifica e adeguata conoscenza della normativa in materia contrattuale;
3. non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconfiribilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013.

Costituisce titolo di preferenza per il conferimento dell'incarico il pregresso espletamento di compiti attinenti alle funzioni di Ufficiale Rogante.

Articolo 3

Selezione delle candidature

La selezione avviene, tenuto conto dei titoli e delle esperienze maturate dai candidati e desumibili dai curriculum vitae presentati, a cura del Direttore della Direzione Generale delle politiche per l'innovazione, il personale e la partecipazione (IPP).

Assumono particolare rilevanza ai fini della selezione e devono essere quindi valorizzate nella redazione del curriculum vitae a corredo della domanda di partecipazione:

- il pregresso espletamento di compiti attinenti alla funzione di Ufficiale Rogante;
- la partecipazione a master o corsi di formazione e/o specializzazione, in tematiche legate alla normativa contrattuale.

In sede di valutazione delle candidature, si tiene conto di quanto previsto dalla legge n. 190/2012, dal Piano Nazionale Anticorruzione, nonché dal Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza 2021-2023, adottato dal Ministro della transizione ecologica con decreto 31 marzo 2021, n. 119.

Il Direttore della Direzione Generale IPP adotta il provvedimento di designazione e nomina dell'Ufficiale Rogante.

La nomina dell'Ufficiale Rogante ha durata di 24 mesi decorrenti dalla data di conferimento dell'incarico.

Articolo 4 Compenso

Non è previsto alcun compenso per lo svolgimento delle summenzionate funzioni.

Articolo 5

Presentazione delle domande di partecipazione. Termine e modalità.

I dipendenti in possesso dei requisiti sopra specificati e interessati a partecipare alla procedura, stante l'urgenza, devono presentare entro, e non oltre, il giorno 23 ottobre 2021. La domanda di ammissione alla procedura, redatta in carta semplice utilizzando il modulo contenuto nell'allegato 1), sottoscritta e indirizzata al Direttore della Direzione Generale IPP del Ministero. La domanda deve essere trasmessa a mezzo email al seguente indirizzo: ipp-udg@mite.gov.it.

Non sono prese in considerazione domande, documenti o titoli pervenuti dopo il suddetto termine. Le domande devono essere corredate da fotocopia di un documento d'identità in corso di validità.

La domanda deve contenere, a pena di esclusione:

1. dichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, attestante:
 - a) il possesso dei requisiti di idoneità generale di cui all'articolo 2 del presente interpello;
 - b) di non trovarsi in nessuna delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità previste dal decreto legislativo n. 39/2013;
2. *curriculum vitae* in formato europeo, sempre reso in forma di dichiarazione, ex articolo 46 D.P.R. n. 445/2000, debitamente datato e sottoscritto (scansione in formato pdf o in originale, con allegato il documento di identità).

Il candidato deve dichiarare il possesso dei requisiti e delle esperienze professionali sopra richiesti, elencandoli puntualmente, ai sensi, e per gli effetti, degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità, consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. nell'ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, uso o esibizione di atti falsi contenenti dati non più rispondenti a verità. In calce al

curriculum vitae deve essere riportata la dicitura: “*Ai sensi e per gli effetti del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, il/la sottoscritto/a, sotto la propria responsabilità, attesta la veridicità delle dichiarazioni riportate nel presente curriculum vitae*”.

Articolo 6

Disposizioni finali

Il Ministero si riserva la facoltà di recedere dalla procedura o di sospenderla o modificarne i termini o le condizioni in ogni momento, senza preavviso e senza motivazione, qualunque sia il grado di avanzamento della stessa e senza che ciò possa far sorgere in capo ai soggetti partecipanti diritti a risarcimento o indennizzo, salvo la restituzione, a richiesta, della documentazione eventualmente già presentata.

Il Ministero si riserva la facoltà di apportare integrazioni e/o rettifiche al presente avviso (ad esempio, proroga dei termini, riapertura dei termini, etc.), dandone semplice comunicazione sul proprio sito internet www.minambiente.it alla voce “*Amministrazione trasparente/ personale/avvisi diretti al personale*”.

La pubblicazione del presente avviso e la ricezione delle domande di partecipazione non comportano per il Ministero alcun obbligo o impegno nei confronti dei soggetti interessati.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande di partecipazione e mantenuti per tutto il periodo durata dell’incarico.

Articolo 7

Informativa sulla privacy

Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante il “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” come modificato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del “*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)*”.

Al fine di assicurare la pubblicità e la trasparenza, il presente atto di interpello sarà pubblicato sul sito istituzionale del Ministero.

Il Dirigente
con funzioni vicarie
ai sensi dell’art. dell’articolo 12, comma
4, del dpcm 19 giugno 2019, n. 97

Dott. Gianluigi Nocco